

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Rosa Tommasi

Disciplina insegnata: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Libro/i di testo in uso: G. Borgognone, *Abitare la storia I* - Unità di apprendimento dal Mille alla metà del Seicento, Milano, Bruno Mondadori

Classe e Sezione: 3L

Indirizzo di studio: Chimica, materiali e biotecnologie, indirizzo Biotecnologie sanitarie

N. studenti/studentesse: 12

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Conoscenze

- Conoscere nelle linee generali i principali fatti storici dal medioevo all'epoca moderna (economia, politica, società)
- Essere in grado di individuare i principali fattori di causa/effetto tra gli eventi stabilendo relazioni tra di essi
- Saper creare collegamenti essenziali tra fatti storici e letterari
- Saper esporre in maniera essenziale quanto appreso dimostrando una crescita nella competenza linguistica

Abilità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Riconoscere nei fatti storici le radici storiche del presente

Competenze

- Sapersi orientare nei i principali processi di trasformazione storica dall'età medievale alla Controriforma
- Saper riferire processi ed avvenimenti storici
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Saper utilizzare semplici termini storiografici

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: Dall'anno Mille alla crisi del Trecento

Competenze:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Utilizzare strumenti della ricerca e della divulgazione storica (vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web)

- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Usare in maniera appropriata le categorie interpretative della disciplina

Conoscenze:

- Il concetto di Medioevo
 - La rinascita dell'XI secolo: incremento demografico, declino del sistema curtense, rinascita delle città e ripresa dei commerci
- Il comune: origine, caratteri ed evoluzione (fase consolare, fase podestarile, fase popolare)
- I conflitti all'interno del comune: magnati, popolo grasso e popolo minuto
- Il conflitto tra comuni e Impero
- Le crociate: motivazioni, svolgimento ed esito
- La Chiesa e la cattività avignonese
- Federico II, il Regno di Sicilia e l'Impero germanico
- L'epidemia di peste e le sue conseguenze

Abilità:

- Riconoscere lo sviluppo storico del sistema economico e politico del Basso Medioevo individuandone i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del comune
- Usare in maniera appropriata il lessico relativo alla società comunale: console, arengo, podestà, magnati, popolo grasso e popolo minuto
- Ricostruire il processo di trasformazione della Chiesa e dei suoi rapporti con l'Impero individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni nazionali europee a partire dallo sviluppo delle monarchie medievali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali indotti dalla crisi del Trecento
- Ricostruire il processo di trasformazione che porta al declino di Chiesa e Impero individuando elementi di persistenza e di discontinuità

Obiettivi Minimi:

- Il concetto di Medioevo
- Il comune: origine, caratteri ed evoluzione (fase consolare, fase podestarile, fase popolare)
- I conflitti all'interno del comune
- Il conflitto tra comuni e Impero
- Le crociate: motivazioni, svolgimento ed esito
- Federico II
- L'epidemia di peste e le sue conseguenze

Percorso 2: Dal Medioevo all'età moderna

Competenze:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Utilizzare strumenti della ricerca e della divulgazione storica (vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web)
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Usare in maniera appropriata le categorie interpretative della disciplina

Conoscenze:

- Lo Stato moderno: territorialità e accentramento (eserciti permanenti, burocrazia e fisco)
- La Guerra dei cent'anni
- Le monarchie nazionali
- La signoria e il principato

- Gli Stati regionali e i diversi modelli politici dell'Italia del Quattrocento: Milano, Venezia, Firenze, lo Stato della Chiesa, il Regno di Napoli

- L'inizio delle guerre d'Italia
- I concetti di Umanesimo e Rinascimento
- Le scoperte geografiche: presupposti e ragioni
- I viaggi di esplorazione portoghesi
- La scoperta dell'America
- Gli imperi coloniali e la loro organizzazione
- Il rapporto con l'alterità culturale
- La Riforma di Lutero
- La Controriforma: il concilio di Trento; i nuovi ordini religiosi; gli strumenti della repressione•

Carlo V e il suo impero

- La Spagna di Filippo II
- L'Inghilterra di Elisabetta I
- La Francia delle guerre di religione e l'editto di Nantes

Abilità:

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici moderni e individuarne i nessi con i contesti politici internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Usare in modo appropriato il lessico relativo alla società italiana del tardo Medioevo e del Rinascimento: signoria, principato, Stato regionale, equilibrio
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto alla scoperta e alla conquista delle Americhe
- Ricostruire il processo di trasformazione indotto dalla Riforma individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Usare in maniera appropriata il lessico relativo alla realtà religiosa del Cinquecento: indulgenza, grazia, sacerdozio universale, libero esame, predestinazione, Controriforma e Riforma cattolica

Obiettivi Minimi:

- La Guerra dei cent'anni (linee generali)
- La signoria e il principato
- Gli Stati regionali e i diversi modelli politici dell'Italia del Quattrocento: Milano, Venezia, Firenze, lo Stato della Chiesa, il Regno di Napoli
- I concetti di Umanesimo e Rinascimento
- Le scoperte geografiche
- La scoperta dell'America
- Gli imperi coloniali e la loro organizzazione
- La Riforma di Lutero
- La Controriforma

Percorso 3: Il Seicento: crisi e trasformazioni

Competenze:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Utilizzare strumenti della ricerca e della divulgazione storica (vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web)
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Usare in maniera appropriata le categorie interpretative della disciplina

Conoscenze:

- La Francia di Richelieu e di Mazzarino
- La crisi della monarchia spagnola

- La Guerra dei trent'anni: origini e fasi
- Il concetto di rivoluzione scientifica
- Il contesto storico della rivoluzione scientifica
- La nuova concezione del cosmo
- I caratteri della scienza moderna
- Il rapporto tra scienza e fede
- Tecnologia e ricerca scientifica nell'opera di Galilei

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Seicento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici del Seicento in Francia, in Spagna e nell'Impero
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali innescati dalla scontro della nuova scienza con le Chiese

Obiettivi Minimi:

- La Francia di Richelieu e di Mazzarino
- La Guerra dei trent'anni: origini e fasi
- Il concetto di rivoluzione scientifica
- La nuova concezione del cosmo
- I caratteri della scienza moderna
- Il rapporto tra scienza e fede
- Tecnologia e ricerca scientifica nell'opera di Galilei

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

6. Progetto: “*La Storia*” di Elsa Morante (un’analisi e una riflessione a partire dalla lettura collettiva del romanzo organizzata dalla Scuola Normale Superiore di Pisa)

Area: Cittadinanza e Costituzione

Materia: Lingua e letteratura italiana, Storia

4. Progetto: “*La grande cecità*”

Area Sviluppo sostenibile, Costituzione

Materia: Italiano e Storia, Chimica Organica e Biochimica, Igiene, Anatomia, Fisiologia e patologia

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche formative: test, domande e interventi dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, riassunti.

Verifiche sommative: prove scritte strutturate o non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni), prove orali, esercitazioni svolte in classe.

Numero minimo di verifiche per ogni periodo:

I Quadrimestre: - Almeno 2 prove tra scritto orale e pratico o prove non formali

II Quadrimestre - Almeno 2 prove tra scritto orale e pratico o prove non formali

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Si fa riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25.

Il docente si assume l’impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione. Si evidenziano i seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di comprensione di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- rispetto delle regole condivise

6. Metodi e strategie didattiche

Presentazione dell’unità formativa; lezione frontale e dialogata; analisi dei materiali proposti; predisposizione durante la lezione di sintesi e mappe per facilitare l’apprendimento; Presentazioni multimediali. BYOD, Peer tutoring, apprendimento cooperativo a coppie o piccoli gruppi.

In particolare la docente farà ricorso a:

- ricerca individuale

- lavori di gruppo
- brain storming e problem solving
- apprendimento tra pari e cooperativo
- esperienze di educazione non formale
- attività di recupero e potenziamento in itinere

Pisa li, 27/11/2024

la docente Rosa Tommasi